



Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0015726/U Data: 11/10/2017 10:54

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania

Via S. Lucia, n. 81

N A P O L I

Al Presidente della VII, III, IV, VI, II
Commissione Consiliare Permanente e III
Commissione Speciale

Ai Consiglieri Regionali

U.D. Studi Legislativi e
Servizio Documentazione

S E D E

**Oggetto: Proposta di legge "Interventi perequativi ambientali per il Comune di Castel
Volturno" Reg. Gen. n. 478**

Ad iniziativa del Consigliere Oliviero
Depositata in data 27 settembre 2017

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame;

**III, IV, VI, II Commissione Consiliare Permanente e III Commissione Consiliare Speciale
per il parere.**

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli,

11 OTT. 2017

F.to

II VICE PRESIDENTE

Tommaso Casillo



Consiglio Regione Campania

PROPOSTA DI LEGGE

“Interventi Perequativi Ambientali per il Comune di Castel Volturno”

a firma di
Gennaro Oliviero (PD)

ATTIVITA' LEG. VA
REG. GEN. N. 478

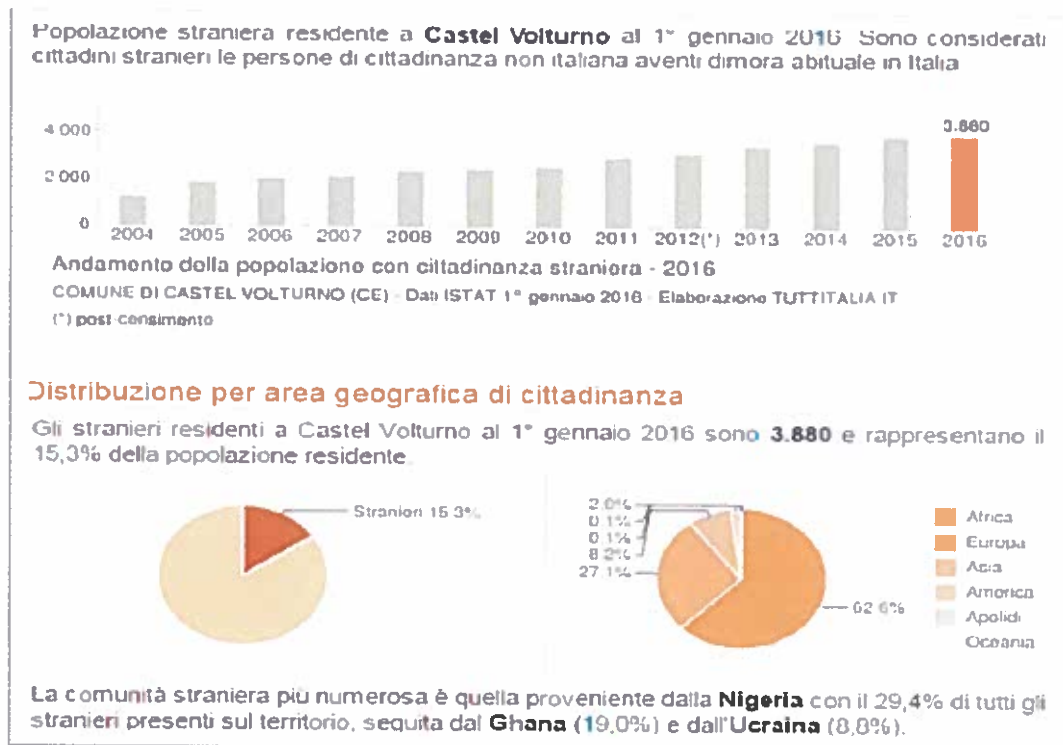


Consiglio Regione Campania

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente Proposta di Legge, nasce dall'esigenza concreta e improrogabile di affrontare e risolvere i problemi causati alla città di Castel Volturno, principalmente dalla discrepanza tra popolazione residente e domiciliati.

Il Comune di Castel Volturno (CE), con un territorio pari a 72,23 km², si estende sulla costa per 27 km, a partire dal canale Agnena lungo la fascia costiera domiziana, fino al Lago Patria, dove confina con il comune di Giugliano in Campania (NA). La popolazione iscritta all'anagrafe al 16/11/2016 è di 25.192 unità di cui 4.035 stranieri (regolari). A questa popolazione legalmente residente si aggiungono altri 15.000 extracomunitari irregolari, per un totale di oltre 40.000 abitanti. La massiccia immigrazione (iniziata negli anni '80) ha creato un caos abitativo e non solo: l'immigrazione irregolare ha portato al proliferare dell'abusivismo perpetrando una vera e propria violenza alle bellezze naturalistiche del posto.



Nel tempo, la ristrutturazione del sistema agricolo locale e l'aumento della richiesta di manopera nel settore delle costruzioni hanno determinato un cambiamento nei flussi migratori: attualmente, infatti, la presenza di migranti non è più legata ad una stagione specifica ma è più stabile e garantisce una fonte di reddito per tutto l'anno.



Consiglio Regione Campania

L'insediamento dei migranti negli anni è stato inoltre favorito dalla facilità con cui i migranti riuscivano ad affittare degli alloggi a basso costo o ad alloggiare in edifici abbandonati dell'area. Nelle villette da Castel Volturno a Mondragone abitano ancora oggi moltissimi immigrati in condizioni di grave sovraffollamento. Solitamente gli appartamenti dispongono di accessori essenziali, tuttavia in molti casi le condizioni igieniche e di sicurezza sono pessime. Negli appartamenti abbandonati e nelle fattorie mancano addirittura i servizi igienici e la corrente elettrica.

E' facile dedurre che la popolazione reale della città è pari a quasi il doppio rispetto a quella "dichiarata"; numeri che rendono difficile ovvero impossibile qualunque politica di integrazione, ma che soprattutto rendono impossibile la gestione economica e finanziaria dell'Ente.

Con questi numeri, a Castel Volturno è impossibile coniugare la fornitura di servizi ai cittadini, la realizzazione di opere pubbliche a tutela dell'ambiente, il contrasto alla illegalità diffusa, la modernizzazione della macchina amministrativa, con le scarse risorse finanziarie e umane disponibili.

La proposta di Legge ha lo scopo di dare aiuti concreti alla città, sfruttando Leggi dello Stato mai applicate, che possono rappresentare una vera e propria manna per evitare il dissesto in un Comune che può, se opportunamente supportato, candidarsi a diventare il fiore all'occhiello della Provincia di Caserta.

Prima di tutto si parte dal fondo perequativo che darà la possibilità alla Città di usufruire della possibilità di abbassare la tassazione per le imposte comunali, con un finanziamento di 1.000.0000 di euro per l'attività di ordinaria gestione comunale (articolo 2).

Nell'articolo 3, vengono individuati interventi per ripristinare la vivibilità ecosistemica del territorio.

All'articolo 4, si procede all'attuazione di quanto sancito dalla L. 3 agosto 2017, n. 123.

Nel cinque si dispone l'istituzione di una convenzione tra Comune di Castel Volturno e Regione Campania per sopperire al diffuso fenomeno del degrado urbano.

Gli articoli 6 e 7 individuano azioni per il rilancio delle competenze ed economia locale.

Inoltre, si rafforza la collaborazione tra Uffici della Giunta regionale ed Ente Locale, presso lo Sportello Unico Attività produttive, dove sarà possibile sfruttare le competenze delle relative risorse umane.



Consiglio Regione Campania

RELAZIONE FINANZIARIA

La presente Proposta di Legge viene finanziata con i fondi messi a disposizione dal Governo per la Regione Campania sulla "Terra dei Fuochi".

Non a caso, vengono individuate risorse afferenti al POC 2014-2020, linea di azione "2.3 Ambiente e Territorio" e sul PO FESR 2014-2020.

Tali fondi, utilizzati per rafforzare i controlli per prevenire l'abbandono di rifiuti ed i conseguenti eventuali incendi dolosi, per la città di Castel Volturno saranno fondamentali per uscire dall'impasse creatasi negli anni che, ha creato un forte divario tra popolazione residente e popolazione effettiva.



Consiglio Regione Campania

Articolo 1

(Oggetto e Finalità)

1. Al fine di uniformare la normativa regionale, con l'articolo 16, della L. 3 agosto 2017, n. 123, la presente legge ha come obiettivo il superamento delle criticità causate al Comune di Castel Volturno (CE) dall'alterazione del rapporto demografico tra immigrati domiciliati non residenti e popolazione residente, che compromette una uniforme somministrazione dei Livelli Essenziali di Prestazioni.



Consiglio Regione Campania

Articolo 2

(Intervento Perequativo)

1. La Regione Campania, per sopperire alla mancata attuazione di quanto previsto dal comma 5., articolo 149, D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), eroga annualmente la somma di Euro 1.000.000,00 per garantire il soddisfacimento del fabbisogno standard nei LEP, nelle loro funzioni fondamentali, da parte del Comune di Castel Volturno.
2. La Giunta regionale, con propria delibera, da attuarsi entro novanta giorni dalla pubblicazione della presente legge, può prevedere un finanziamento relativamente alla residue funzioni non fondamentali a preminente interesse socio-economico.



Consiglio Regione Campania

Articolo 3

(Interventi Ambientali)

1. Per arginare il fenomeno dello sversamento illecito dei rifiuti e dei roghi inquinanti, il Comune di Castel Volturno:
 - a. può individuare locali per allestire un presidio, previa progettazione e realizzazione degli interventi edilizi e impiantistici per l'adeguamento dello stesso e conseguente dotazione per la funzionalizzazione;
 - b. può istituire un registro degli impianti di videosorveglianza esistenti, del relativo stato funzionale, degli impianti in corso di realizzazione, individua zone interessate dal fenomeno effettivamente non coperte o poco coperte, progetta e realizza delle nuove postazioni di videosorveglianza intelligenti attrezzate con dispositivi di analisi della scena, riconoscimento di persone e rilevazione targhe, nonché la eventuale rifunzionalizzazione di altre postazioni;
 - c. può stipulare convenzioni a titolo non oneroso con associazioni di volontariato che si occupano di tutela ambientale, al fine di rilevare e segnalare alle autorità competenti tutti gli sversamenti illeciti ed i roghi appiccati. A seguito di convenzione, i volontari possono rilevare l'illecito e compilare un verbale da trasmettere alle autorità competenti in materia.
2. Il conseguimento del ripristino ambientale può avvenire in seguito alla specificazione del Comune di Castel Volturno dei suoli demaniali e suoli anche privati, fronte strada, in prossimità delle arterie principali di accesso al territorio, oggetto di monitoraggio, per la successiva messa in sicurezza. La Regione Campania, con le società in house del polo ambientale, ARPAC e laboratori autorizzati, procede alla successiva attività di perimetrazione, isolamento, caratterizzazione, raccolta e smaltimento, bonifica dei siti. Inoltre, provvederà al trasporto dei rifiuti dai luoghi di prelevamento ai centri dedicati di raccolta, ovvero agli stir nel caso di rifiuti solidi urbani e assimilati.
3. Il Comune di Castel Volturno, può effettuare censimento dei siti e relativa individuazione dei centri di raccolta, finalizzati al primo trattamento di rifiuti per i quali possono favorirsi virtuose azioni di recupero, con particolare riferimento agli pneumatici, agli scarti tessili, agli ingombranti, ai rifiuti derivanti da produzioni agricole. Ove necessario, si procederà



Consiglio Regione Campania

all'ampliamento dei siti esistenti ovvero la realizzazione di nuovi siti idonei allo stoccaggio e al primo trattamento, dedicati a categorie omogenee di rifiuti.

4. La Giunta Regionale, al fine di contrastare la dispersione idrica derivante dall'obsolescenza delle reti idriche, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente legge, può prevedere interventi di finanziamento per l'ammodernamento delle stesse, ovvero riconoscere un contributo per sopperire al maggiore costo della risorsa idrica derivante dalle perdite di rete.



Consiglio Regione Campania

Articolo 4

(Interventi per l'inclusione sociale)

1. La Regione e il Comune di Castel Volturno, possono altresì predisporre, anche in collaborazione con le organizzazioni del terzo settore, appositi progetti da finanziare con risorse europee, finalizzati alla graduale integrazione dei cittadini stranieri regolarmente presenti nel territorio, tramite l'agevolazione del loro accesso ai servizi sociali e sanitari, anche avendo riguardo all'inserimento scolastico dei minori.



Consiglio Regione Campania

Articolo 5

(Recupero Urbanistico Aree Degradate)

1. La Regione Campania, al fine di favorire il contrasto all'abusivismo ed il recupero di intere parti del territorio comunale fortemente degradate, nonché per contrastare il fenomeno delle occupazioni illegittime, previa protocollo d'intesa, può erogare annualmente un contributo di Euro 500.000 al Comune di Castel Volturno per gli abbattimenti ed il trasporto a discarica dei materiali di risulta.



Consiglio Regione Campania

Articolo 6

(Azioni di Formazione Professionale Territoriale)

1. La Regione Campania al fine di promuovere e ampliare formazione e inserimento lavorativo, attraverso un adeguato sistema di coordinamento con le politiche dello sviluppo economico e sociale del territorio, istituisce corsi di formazione professionale locali, per attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione tra istruzione e formazione professionale lavorativa nel Comune di Castel Volturno, che consenta:
 - a. ai giovani, l'acquisizione di competenze tecniche a livello post-secondario rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro;
 - b. agli adulti occupati di stimolare l'esercizio del diritto alla formazione in ogni fase della vita, anche funzionali alle esigenze operative dell'Ente Locale;
 - c. agli adulti inoccupati o disoccupati per la riconversione e l'ampliamento delle opportunità professionali mediante l'acquisizione di specifiche competenze tecniche.
2. I progetti devono essere presentati da soggetti appartenenti ai sistemi della scuola, di ogni ordine e grado, anche di livello universitario, ovvero della formazione professionale, aventi attività didattica sul territorio di Castel Volturno.



Consiglio Regione Campania

Articolo 7

(Rilancio Turistico litorale Domizio Flegreo)

1. Le strutture turistiche ricettive e balneari insistenti sul litorale Domizio Flegreo, in deroga alla normativa primaria e speciale, oltre che agli strumenti urbanistici paesistici, sovracomunali e comunali vigenti, possono realizzare piscine, previo parere della competente Sovrintendenza ai beni ambientali e culturali e della competente autorità demaniale.



Consiglio Regione Campania

Articolo 8

(Supporto SURAP)

1. Lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive, fornisce supporto al SUAP comunale nello svolgimento delle proprie funzioni, assicurando piena collaborazione amministrativa e assistenza tecnico specialistica, dietro richiesta del Comune di Castel Volturno, nell'ipotesi di mancanza delle necessarie figure professionali.



Consiglio Regione Campania

Articolo 9

(Norma Finanziaria)

1. Agli oneri della presente, si provvede con risorse a valere sul POC 2014-2020, linea di azione "2.3 Ambiente e Territorio" e sul PO FESR 2014-2020.



Consiglio Regione Campania

Articolo 10

(Entrata in Vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.